

L'aratro

PERIODICO DI CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

"LA TERRA" - EDITRICE Ce.S.A. S.r.l.
Euro 0,52
www.confagricolturalessandria.it

N° 5 • MAGGIO 2013 • ANNO XCIV

Poste Italiane Spa
Sped. in Abbonamento Postale - D.L.353/2003
(conv in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL

Aumenta il turismo enogastronomico in provincia





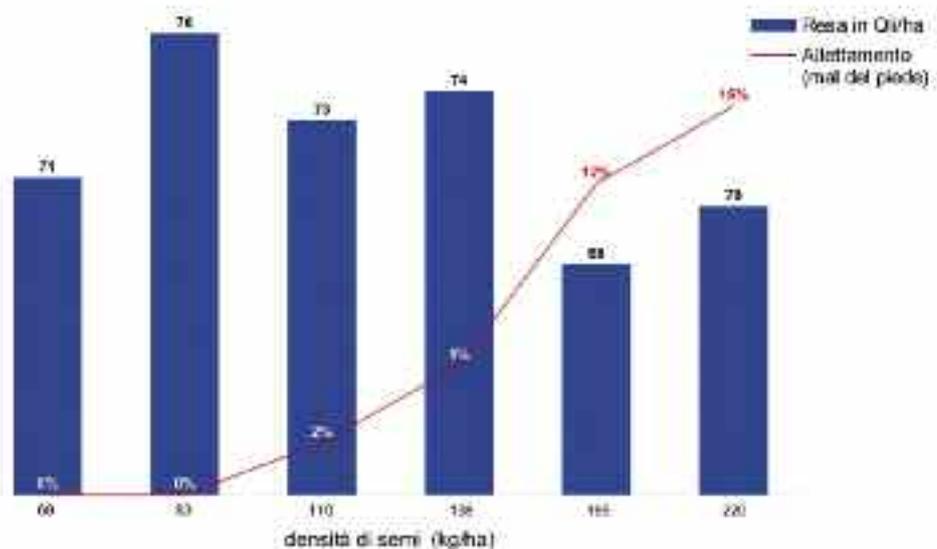
SEMENTI IN AZIENDA

Capacità fino a 6 tonnellate/ora



Un **PROCESSO INDUSTRIALE OTTIMALE**
al servizio dei cerealcoltori realizzato direttamente in azienda

Effetto della densità di semi sulla resa e sull'allettamento



Prove realizzate in Francia nel 2004

più informazioni



Email : scrivici-clienti@triasem.com - Fax : 0033 5 45 31 35 43 - CELL 0033 695 79 41 80

Come inizia il mio mandato da Presidente provinciale



L'Assemblea dei soci di Confagricoltura Alessandria del 27 marzo scorso mi ha eletto alla Presidenza della nostra associazione, in un momento particolarmente difficile per il nostro Paese. L'economia italiana affronta una fase di grave crisi e la politica vive un momento di confusione, con riflessi molto negativi anche per il nostro comparto. Sono perciò conscio della complessità dell'incarico

che mi è stato affidato, ma anche sicuro di poterlo affrontare con alle spalle una struttura ben organizzata e professionalmente preparata e con un Comitato ed un Consiglio direttivo composto da imprenditori capaci, i quali mi aiuteranno nel mio compito, attuando un vero e proprio lavoro di squadra che reputo assolutamente necessario.

Seguendo la strada già intrapresa negli ultimi anni da chi mi ha preceduto, rinsalderemo i rapporti con le istituzioni della nostra provincia e cercheremo un dialogo costante con i politici più legati al nostro territorio.

Ci impegneremo, inoltre, a mettere in atto iniziative che, nel limite del possibile, portino dei vantaggi ai nostri associati.

La nostra Sede provinciale è importante e molto considerata nel panorama di Confagricoltura, pertanto supporteremo tutte le proposte che arriveranno dal livello centrale, ma anche, e soprattutto, saremo di stimolo affinché siano affrontati i numerosi problemi che attanagliano le nostre aziende agricole.

Fin troppo facile sarebbe elencare fra questi, l'IMU, la TARES e l'eccesso di burocrazia. Ma sono solo alcune delle battaglie che abbiamo davanti!

La novità è che la nostra Confederazione potrà fare squadra con le altre Organizzazioni che aderiscono al coordinamento di Agrinsieme e affrontare così, più uniti, vitali negoziati come quello sulla nuova Pac.

Credo che lo sviluppo di questa alleanza sindacale, in un momento in cui la politica ha di fatto abbandonato la strada della concertazione, sia molto rilevante per avere maggior peso decisionale nei confronti del Governo appena insediato.

Saremo, quindi, tutti chiamati a fare rete per garantire un futuro più sereno alle nostre aziende.

Luca Brondelli

IN PRIMO PIANO...

Assemblee di Agriturst Alessandria e Piemonte	4
Cud e ObisM: stampa gratuita al Patronato	8
Bonus energia e gas	9
Campagna dichiarazioni fiscali 2013	10
Denuncia infortuni on line	13
Piano Verde	14
Scadenza Domande PAC	14
Novità sulla Flavescenza dorata	16-17
Irrigazione di soccorso nei vigneti	18

SEDE CENTRALE Via Trotti, 122
10121 Alessandria (AL) Italia
Tel. 0131 43151 Fax 0131 285847
info@confagricolturalessandria.it
www.confagricolturalessandria.it

Confagricoltura Alessandria

UFFICIO ZONA DI ALESSANDRIA
Via Trotti, 122 - 10121 Alessandria (AL) Italia
Tel. 0131 282940 - 281138 Fax 0131 282938
alessandria@confagricolturalessandria.it

UFFICIO ZONA DI ACQUA TERME - BUREK
Via Montevivo, 31 - 15011 Acqui Terme
Tel. 0144 322240 - 322138 Fax 0144 320071
acquaterme@confagricolturalessandria.it

UFFICIO ZONA DI CASALE MONFERRATO
Corso Feltrino, 65A - 11030 Casale M.
Tel. 0142 482281 - 417133 Fax 0142 478870
casale@confagricolturalessandria.it

UFFICIO ZONA DI NOVI LIGURE
Via F. Testi, 22 - 16007 Novi Ligure
Tel. 0143 20031 - 745728 Fax 0143 283348
novi@confagricolturalessandria.it

UFFICIO ZONA DI TORTONA
Piazza Malatesta, 14 - 15057 Tortona
Tel. 0131 861400 - 862254 Fax 0131 862348
tortona@confagricolturalessandria.it

PAZI ABBONAMENTI QUINTE SPA - FINESTRA SPA
Agenzia "Vino Rosso" Alessandria S.p.A. (ex "Vino Rosso")
Via Trotti, 118 - 10121 Alessandria
Tel. 0131 282207 Fax 0131 585822

PATRONATO ENAPI
Via Trotti, 122 - 10121 Alessandria
Tel. 0131 282840 Fax 0131 282840
enapi@confagricolturalessandria.it



DIRETTORE
VALTER PARODI



DIRETTRICE RESPONSABILE
ROSSANA SPARACINO

TESTATA IN COMODATO ALL'EDITRICE CE.S.A. CENTRO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA - SRL

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE:
VIA TROTTI, 122 - AL - TEL. 0131 43151/2
R.SPACINO@CONFAGRICOLTURALESSANDRIA.IT

VIDEOIMPAGINAZIONE E STAMPA:

LITOGRAFIA VISCARDI SNC

VIA SANTI, 5 - ZONA IND. D4 - AL

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

N. 59 DEL 15.11.1965

AUT. DIR. PROV. PT AL N. 75

HANNO COLLABORATO:

CRISTINA BAGNASCO, FLAVIO BELLINI,

LUCA BUSINARO, ROBERTO GIORGI,

MARCO OTTONE, MARIO RENDINA,

PAOLA ROSSI, MARCO VISCA

FINITO DI IMPAGINARE IL 03/05/2013



© 2013 - Editrice Ce.S.A. srl Immagini, notizie e articoli possono essere ripresi e pubblicati previa autorizzazione scritta dell'Editore. La proprietà letteraria, artistica e scientifica è riservata. Omissioni di qualsiasi natura debbono intendersi involontarie e possono dar luogo a sanatoria. Articoli e materiali fotografici non richiesti non saranno restituiti.

Garanzia di riservatezza per gli abbonati L'Editrice Ce.S.A. srl garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica e la cancellazione. Le informazioni custodite nell'archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di inviare agli abbonati il periodico di Confagricoltura Alessandria ed eventuali allegati, secondo il disposto del D.Lgs. n. 196 del 2003 e successive modificazioni.

Stampato su carta ecologica riciclata



Consulta il nostro sito
www.confagricolturalessandria.it

dove troverai le informazioni e gli approfondimenti che ti interessano.

Seguici anche su



G GAVIO S.P.A.
LOGISTICA

15057 TORTONA (AL)
Località S. Guglielmo 3/13
Tel. 0131.8791
Fax 0131.879310

Assemblea elettiva di Agriturist Alessandria: Rosanna Varese confermata alla Presidenza



Durante l'Assemblea di Agriturist Alessandria, che si è svolta nella mattina del 16 aprile presso la sede associativa di Via Trotti 122 nel capoluogo di provincia, **Rosanna Varese** è stata rieletta all'unanimità alla Presidenza.

Rosanna Varese, nata a Novi Ligure il 10 ottobre del 1957, laureata in Architettura presso l'Università degli Studi di Genova, dopo aver insegnato disegno per alcuni anni, ha preso coscienza dell'importanza delle sue radici e si è dedicata totalmente a far rivivere la cascina di famiglia, La Traversina a Stazzano, diventata un agriturismo, che ora conduce insieme al marito, dove mette a disposizione pernottamento in accurati alloggi immersi nel verde e nella quiete. È passata dall'allevamento di cani bergamaschi alla realizzazione di

un piccolo vivaio di iris e hosta con un giardino all'inglese dove sono presenti oltre 400 varietà di rose. Ad oggi la famiglia delle rose si è allargata con il nuovo impianto di oltre 400 piante: arrivare al migliaio è la sua mira!

Pioniera nel credere nell'agriturismo come possibilità di integrazione al reddito dell'attività agricola di montagna, ancor prima ne ha fatto una scelta di vita: aprire la propria casa al mondo, offrendo ciò che si è prima di tutto. Una filosofia che non ragiona solo in termini di business, ma anche sul piacere di vivere e fare ciò che interessa e realizza.

È Presidente di Agriturist Alessandria da quando è stata costituita a livello provinciale, ossia dal 5 giugno 1990, ed è anche Presidente dell'Associazione a livello regionale da qualche anno.

Agriturist Piemonte: rinnovo del Consiglio con rielezione della Presidente

Rosanna Varese è stata confermata presidente di Agriturist Piemonte. Lo ha deciso il 9 aprile scorso, all'unanimità, l'Assemblea regionale dell'Associazione svoltasi nella sede di Confagricoltura Piemonte. Vicepresidenti sono **Massimo Macchia** e **Massimo Greppi**.

Il nuovo consiglio di Agriturist Piemonte risulta composto da: Rosanna Varese; i consiglieri di diritto **Piergiuseppe Guidetti** (NO), **Valter Cesan** (TO), **Valter Roattino** (CN), **Massimo Macchia** (AT), **Lella Bassignana** (VC); i consiglieri eletti **Franco Priarone** (AL), **Cristina Bagnasco** (AL), **Massimo Forno** (AT), **Umberto Pansoja** (TO), **Massimo Greppi** (VC), **Christian Massara** (NO), **Paolo Bertolotto** (Confagricoltura Piemonte). Il collegio dei revisori dei conti è composto da **Roberto Bocchino** (presidente), **Maria Luisa Cerale** e **Marco Boggetti**.

Il Consiglio ha eletto, con voto unanime, **Fiorella Aurora Riminato** nuovo segretario regionale. Tra i primi obiettivi di Agriturist Piemonte la costituzione della Task force Agriturismo costituita da esperti delle sezioni provinciali e della Federazione regionale in tema di normative, promozione, formazione, credito e sviluppo associativo. Altro grande traguardo, la realizzazione in Piemonte del Forum nazionale Agriturist previsto per la primavera del 2014.

I membri del Consiglio direttivo che affiancheranno la presidente Varese nel prossimo triennio sono: **Carla Ghisalberti** (La Federica di Fraz. Merella di Novi Ligure), **Lorenzo Morandi** (Tenuta La Fiscala di Fraz. Spinetta Marengo di Alessandria), **Roberta Oltolini** (Cascina Zenevrea di Ponzano Mon-

ferrato), **Franco Priarone** (Podere La Rossa di Morsasco), **Claudia Torre** (Azienda agricola agrituristica Casa Tui di Pozzol Groppo), **Alberto Vaccari** (Villa Gropella di Valenza).

Cristina Bagnasco è stata riconfermata come segretaria provinciale dell'associazione.

I dati dai portali www.agriturist.it e www.agrituristmonferrato.com

Nel corso del 2012 www.agriturist.it è stato visitato 910 mila volte, per complessivi 6,2 milioni di pagine. Le schede di presentazione delle aziende associate hanno ricevuto 1,4 milioni di visite, per una media di 965 per azienda. I siti delle aziende associate sono stati consultati, tramite il portale Agriturist, 417 mila volte pari ad una media di 287 visite per azienda.

Nel 2012, l'agriturismo in Piemonte, sul portale www.agriturist.it, è stato ricercato circa 44.600 volte. Ogni azienda iscritta ha ricevuto una media di 1.400 visite, di cui circa 300 sono proseguite verso il sito internet aziendale.

L'incidenza delle prenotazioni andate a buon fine sulle visite al sito aziendale è stimata al 20%, per cui i contatti prodotti da Agriturist hanno generato, presumibilmente, circa 60 prenotazioni, per un fatturato (media stimata di 200 euro a prenotazione) di 12.000 euro.

Miglior risultato: 2.851 visite, di cui 905 proseguite verso il sito internet dell'azienda, per un numero di prenotazioni stimato in 181.

In generale, risultati sensibilmente migliori sono stati ottenuti dalle aziende iscritte al Club delle Offerte Agriturist (CLOF), che hanno pubblicato le offerte con continuità nell'arco dell'anno: in media hanno registrato un numero di visite triplo rispetto ad aziende della stessa zona non iscritte al CLOF.

Risultati certamente modesti hanno ottenuto le aziende prive di un proprio sito internet. Naturalmente il numero di visite dipende anche dalla localizzazione, più o meno favorevole, dell'azienda.

Per quanto concerne il dato provinciale, sul portale www.agrituristmonferrato.com, su cui sono presenti tutti gli agriturismi e i bed&breakfast associati ad Agriturist Alessandria, i dati registrano 1070 visitatori unici (a marzo 2013 abbiamo 265 visitatori unici con una media di 8 visite al giorno) per un totale di 4217 pagine viste.

Agriturist non è una agenzia intermediaria, per cui dall'Associazione ai soci non pervengono prenotazioni già pattuite con gli ospiti, né richieste di provvigioni. Inoltre promuove le prenotazioni dirette, dall'ospite all'azienda associata, pubblicando sul proprio portale il collegamento (link) al sito internet dell'azienda, in modo che il pubblico possa da lì avere le informazioni migliori e aggiornate sull'offerta di ospitalità.

Pertanto da Agriturist non pervengono al singolo agriturismo messaggi e-mail con richieste di informazioni o di prenotazione. Le richieste sono effettuate dai possibili ospiti direttamente dal sito dell'azienda e non sono riconoscibili per la provenienza da Agriturist.

Il portale internet di Agriturist, fra quelli specializzati in agriturismo, si è confermato, nel 2012, uno dei più frequentati del WEB.



EnerGrid
OGNI ENERGIA È DEDICATA A TE.
800.234.110 • www.energrid.it

Guida Agriturist 2013 per vacanze in fattoria in tutta Italia

Secondo gli ultimi dati della Banca d'Italia sul movimento turistico internazionale da e verso l'Italia nel 2012 (periodo gennaio-novembre), la bilancia dei pagamenti segna una ripresa dell'attivo (+12,6%). Ma c'è poco di che rallegrarsi: gli italiani per viaggiare all'estero spendono sempre meno (-1,1%), gli stranieri per visitare l'Italia spendono qualcosa in più (+3,6%), ma, rispetto al 2011, i pernottamenti degli stranieri sono rimasti sostanzialmente fermi (+0,1%). Decisamente negativo, nel 2012, l'andamento del turismo interno secondo una elaborazione di Agriturist su rilevamenti a campione dell'Osservatorio Nazionale del Turismo (periodo gennaio-settembre): alberghi -17%, agriturismi -12%.

"Il nuovo Governo - dichiara Rosanna Varese, presidente di Agriturist Alessandria e Piemonte - dovrà immediata-

mente adottare provvedimenti a sostegno del turismo, sui versanti della promozione internazionale, del contenimento dei costi delle imprese e della lotta all'abusivismo. La gran parte delle aziende agrituristiche, in particolare, è giovane, ha recentemente investito e deve sopportare mutui molto pesanti. Senza un forte rilancio della domanda, non è possibile mantenere l'occupazione e, in molti casi, addirittura proseguire l'attività. Consideriamo poi che l'agriturismo è un supporto sempre più importante per l'agricoltura, che pure oggi sta affrontando tante difficoltà: se continua così, rischiamo davvero di mettere in ginocchio l'economia delle nostre campagne".

La Guida, di cui è appena uscita l'edizione 2013, è un utilissimo vademecum all'ospitalità nelle aziende agricole di Agriturist.

Essa offre una scelta di 1400 aziende agricole che propongono alloggio, campeggio, ristorazione, attività ri-

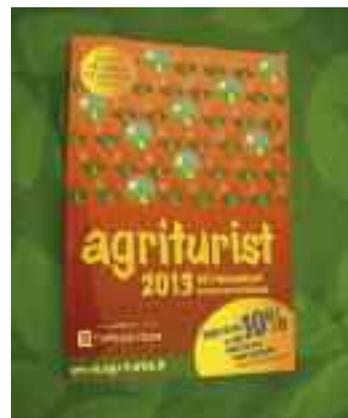
creative, culturali, didattiche e sportive, in ogni regione d'Italia.

Agriturist Alessandria ha 26 strutture. I posti letto nella provincia di Alessandria sono 298, disponibili in appartamenti indipendenti oppure in camere con servizi privati e prima colazione.

I punti di ristoro, dove si possono degustare piatti tipici preparati prevalentemente con prodotti dell'azienda agricola ospitante o di aziende della stessa regione, nella provincia di Alessandria sono ben 9, mentre coloro i quali offrono vera e propria ristorazione nel nostro territorio sono 14.

Oltre il 50% delle proposte pubblicate sulla Guida 2013 è organizzato per accogliere disabili e tra le aziende aderenti ad Agriturist Alessandria 16 sono organizzate per ricevere diversamente abili.

Fra i servizi che rendono la vacanza



in fattoria più gradevole, rilassante, emozionante, in evidenza le escursioni a cavallo, accompagnate generalmente dal maneggio con istruttore per i principianti: 3 agriturismi a livello locale. Se non si vuole affrontare l'esperienza dell'equitazione, oltre i due terzi delle aziende agrituristiche mettono a disposizione più facili mountain bike: 11 in provincia di Alessandria.

Diffusissima la piscina, che si trova ormai in molte aziende selezionate da Agriturist, ideale per un fresco relax di sole e lettura a bordo vasca: c'è in 8 agriturismi provinciali.

Infine i prezzi. Gli agriturismi dove il pernottamento costa più di 50 euro sono 2; la distribuzione percentuale delle fasce di prezzo inferiori vede prevalere l'intervallo 30-40 euro (7 agriturismi), seguito da 40-50 euro (5 aziende). Restano 3 strutture riferibili alla fascia dove si spende meno di 30 euro.

"Nonostante la grande diffusione di internet, la Guida Agriturist, pubblicata per la prima volta nel 1975, continua ad essere un prezioso tascabile per tutti coloro che sono appassionati della campagna, dei suoi paesaggi, delle sue atmosfere, della buona tavola e delle escursioni nel verde" conclude la presidente Varese.

Pagine a cura di **Rossana Sparacino**

Piemonte, crescono i turisti nel 2012: boom degli stranieri +20%

Cresce il numero di viaggiatori che, nel 2012, ha scelto il Piemonte come meta delle proprie vacanze: quasi 4,3 milioni di turisti rispetto ai 4,2 dell'anno precedente.

Boom, in particolare, del turismo straniero, con una crescita del 20%, che riguarda sia i mercati europei che i nuovi mercati come Russia, Cina e India.

Partendo da questo risultato, la Regione Piemonte si è messa al lavoro per la predisposizione del nuovo Piano strategico del turismo. Una sezione specifica del Piano è dedicata al l'Expo 2015.

Guardando ai principali mercati stranieri, al primo posto si conferma la Germania (con quasi +14%) e a seguire il BeNeLux, trainato dai Paesi Bassi (con +4,2%), la Francia (+14,5%), la Svizzera (+19,5%), il Regno Unito (quasi +18%) e la Scandinavia (quasi +15%). Interessante la performance di Portogallo e Spagna, che, anche se con numeri assoluti più piccoli, hanno raddoppiato, o quasi, sia arrivi che pernottamenti. Così come l'incremento di alcuni mercati emergenti quali Russia e Cina, che registrano una percentuale di crescita rispettivamente del 60% e dell'80%.

La forte crescita del mercato estero, che oggi rappresenta il 37% del turismo piemontese (era il 31% nel 2011), oltre a riconoscere nel Piemonte una destinazione sempre più internazionale, ha in generale compen-

sato la flessione del turismo domestico, dovuta all'attuale crisi economica (si è passati da 2,9 a 2,7 milioni di turisti in arrivo dall'Italia).

La crisi si è fatta sentire, anche, sulla durata dei soggiorni: in generale i turisti nel 2012 non hanno rinunciato a viaggiare, ma si sono fermati un po' meno, con un lieve calo della permanenza che è passata da 3 giorni a 2,9, attestando, comunque, il Piemonte a una quota di oltre 12,4 milioni di pernottamenti.

Gli effetti della crisi si sono fatti sentire anche sul turismo business. È cresciuto invece il turismo leisure, ovvero la vacanza in senso tradizionale, legata a natura, sport, cultura ed enogastronomia.

A livello europeo è l'enogastronomia a rendere il Piemonte più competitivo (indice Travel Sat). Non a caso le colline e il prodotto enogastronomico registrano +4% di turisti rispetto al 2011, in particolare dall'estero (+6,3%), ma anche dall'Italia (+2,1).

A livello regionale si consolida, anche, l'offerta ricettiva, che cresce sia nel numero di strutture (5.536 in tutto e +4,6%) che nel totale di posti letto (189.101 e +1,80%). Analizzando l'andamento delle singole ATL (Agenzie Turistiche Locali), bene l'Alessandrino, dove i turisti crescono del 4% e raggiungono quasi le 322mila unità, con un incremento anche dei pernottamenti, che superano i 722mila (oltre 10mila in più dell'anno precedente).

CASTELLARO RICAMBI AGRICOLI



ALESSANDRIA - C.so Monferrato 91
Tel. 0131-22 34 03 - Fax 0131-220812

FlorGió



CATTANEO GIUSEPPINA

Str. Provinciale per Pavia, 30 - Valmadonna - AL
Tel. 0131 225271 - pina_cat@libero.it

Agriturismo: vacanza "etica" contro la crisi, nel segno della sostenibilità ambientale e sociale

L'agriturismo si propone come la vacanza ideale per contrastare la crisi e guardare con fiducia al futuro, grazie a progetti innovativi e virtuosi di cui l'ospite sente di far parte.

Lo sostiene Agriturst, richiamando l'attenzione non solo sui prezzi contenuti delle vacanze "in fattoria", ma soprattutto sul "guardare avanti" che le aziende agricole ospitanti testimoniano sempre più spesso ai propri ospiti. A cominciare dall'utilizzazione delle energie rinnovabili (sole, vento, biomasse), che - sottolinea Agriturst - nell'azienda agrituristica, non solo si sa, ma si vede. E l'ospite può farsi un'idea chiara del fatto che il "futuro", per tanti imprenditori agricoli, è già "presente" nel riscaldamento, nell'illuminazione, nell'energia elettrica che muove gli strumenti per la lavorazione dei prodotti.

Anche la tavola dell'agriturismo ha sapore di futuro, perfettamente coniugato con la forza della tradizione: sono ormai circa il 26%,



come si rileva dal sito internet di Agriturst, le aziende agrituristiche che producono con metodi biologici, offrendo, nella ristorazione come nella vendita diretta, prodotti più salutarci oltre che davvero uguali a quelli "inventati" in passato dall'esperienza contadina. Stesso discorso vale per lo smaltimento dei rifiuti. Quantunque non sia ancora premiato adeguatamente chi opera secondo principi ecologici, si stanno moltiplicando le aziende agrituristiche che producono "in casa" concime naturale ricavato dai rifiuti organici della cucina; quello che si gusta sulle tavole delle aziende agricole è dunque "più buono" non solo perché di fi-

liera corta ma anche perché più "ecologico". L'ospite è informato e sa che, scegliendo un agriturismo per le proprie vacanze, contribuisce allo sviluppo di pratiche più rispettose dell'ambiente.

Non mancano, in questo panorama di "imprese eccellenti", anche le esperienze di bioarchitettura: il recupero delle case rurali preesistenti e tradizionali (che peraltro è obbligo di legge per l'agriturismo) coinvolge non solo gli artigiani della pietra, ma anche gli operatori del restauro innovativo, riducendo sensibilmente i consumi di energia. E poi la tutela del paesaggio rurale dall'urbanizzazione disordinata e sfrenata: sono sempre più numerosi gli imprenditori agricoli impegnati nell'agriturismo che si intrattengono con gli ospiti per spiegare questo grande problema che sfugge alla consapevolezza della maggioranza: il territorio, soprattutto in Italia, è un bene limitato che bisogna imparare a "gestire" consapevolmente, recuperando l'esistente e limitando le nuove costruzioni.

Infine, l'agriturismo è capace di raccontare storie di affrancamento dall'emarginazione e dalla disabilità. Si chiama "agricoltura sociale", e sta prendendo piede grazie alla particolare sensibilità di una pattuglia di imprenditori illuminati (ormai circa 300 in Italia), molti dei quali si dedicano anche all'agriturismo. Gli ospiti apprezzano, sono orgogliosi di sostenere queste iniziative, sentono che la propria scelta di vacanza può contribuire ad aiutare chi è più sfortunato.

Agriturismo, dunque, non solo vacanza economica ad alto rendimento "ricreativo", ma anche vacanza "etica" che anticipa le soluzioni innovative per uscire dalla

crisi, secondo principi di avanzata sostenibilità.

Rossana Sparacino



Il 17 aprile è deceduto il prof. dott.

DIONIGI TARTARA

rinomato cardiologo. Il presidente Luca Brondelli con il Consiglio Direttivo, il direttore Valter Parodi con i collaboratori tutti, la Zona di Alessandria, gli enti collaterali e la Redazione de L'Aratro si stringono in questo momento di dolore e porgono le più sentite condoglianze alla cognata, alle nipoti Angela con Marco Visca, Carla con Gabriele Oddo e Paola con Giuseppe Brezzi.



Il 2 aprile è mancato



ARMANDO DAFFONCHIO

associato di Berzano di Tortona. Alla moglie Rosa Grassi, ai figli Marco e Michele e ai parenti tutti le più sentite condoglianze dall'Ufficio Zona di Tortona, da Confagricoltura Alessandria e dalla Redazione de L'Aratro.

Alessandria rifiorisce

Nel weekend del 27 e 28 aprile scorsi si è svolta la manifestazione "Floresale" per la prima volta presso i giardini pubblici di Alessandria. L'iniziativa a cura della Procom, con il patrocinio di Comune di Alessandria, CCIAA e Fondazione Cral, ha visto coinvolta Confagricoltura Alessandria con le sue aziende florovivaistiche, che hanno partecipato con i loro stand.



Dal 1837
guardiamo
al futuro
con gli occhi
dei nostri clienti

JOHN DEERE
175
SINCE 1837



CASALONE s.r.l.

concessionaria
Asti - Alessandria

Sede di Asti
14010 Revigliasco d'Asti (AT)
Strada Asti, 27
Tel. 0141 208226 - Fax 0141 208256

Sede di Alessandria
15073 Castellazzo Bormida (AL)
Via Baudolino Giraudi
Tel. 0131 278501

e-mail: info@casalonefelice.it

nuova serie di trattori

L'Unitre in visita presso le nostre aziende associate



Il laboratorio "Agricoltura Oggi" di Confagricoltura Alessandria per l'Unitre, riproposto anche quest'anno dopo aver riscosso notevole successo negli anni passati, ha l'intento di far conoscere le aziende agricole, il territorio, le attività di campagna, le tecniche di coltivazione, le innovazioni, le tradizioni, i prodotti tipici della provincia di Alessandria.

Il mercoledì pomeriggio il gruppo di alunni è stato guidato dall'addeba stampa Rossana Sparacino alla scoperta dell'agricoltura nostrana, recandosi presso aziende associate all'Organizzazione di categoria.

In particolare, il 10 aprile i signori hanno visitato la Floricoltura Girasole SS di Bergaglio Dino e Massa Giorgio di Pozzolo Formigaro accompagnati dallo stesso presidente di Zona di Novi Ligure Giorgio Massa, ammirando fiori, piante e composizioni di ogni tipo, abbondanti e variopinti, specie in questo periodo dell'anno.

L'appuntamento successivo si è svolto il 24 aprile presso la Tenuta Pobietto di Renata e Maurizio Canepa a Morano Po con la visita al Museo della Civiltà risicola gestito da Edoardo Canepa, gentilmente accompagnati da Renata Giberti, Luigia Coggiola e Nicola Canepa.



Conf  Agricoltura Donna
Alessandria

Sono aperte le iscrizioni per l'anno 2013

Quota invariata (30 euro)

Più visibilità e tutela alle donne impegnate in agricoltura

CONFAGRICOLTURA DONNA ALESSANDRIA - VIA TROTTI, 122
TELEFONO DELLA SEGRETERIA 0131 43151/2 int. 325

Conf  Agricoltura Donna
Alessandria

Assemblea Ordinaria 2013

Il Consiglio Direttivo di Confagricoltura Donna Alessandria, riunitosi il 18 aprile ha deliberato la convocazione dell'ASSEMBLEA ORDINARIA delle Associate per

MERCOLEDÌ 15 MAGGIO 2013

in prima convocazione alle ore 9.00 ed in seconda convocazione

ALLE ORE 15.30

presso la **Cascina Bigliona di Terranova (AL)***
gentilmente ospitati dalla consigliera **Antonella Cappa**

Per discutere e deliberare il seguente Ordine del Giorno:

- Approvazione Rendiconto Finanziario al 31 dicembre 2012; deliberazioni inerenti e conseguenti
- Approvazione Bilancio di Previsione 2013
- Attività ed iniziative svolte durante l'anno
- Relazione della Presidente
- Varie ed eventuali

L'Assemblea annuale è un momento importante di conoscenza e aggregazione: tutte le associate ed amiche sono invitate a partecipare e ad estendere l'invito alle loro conoscenti.

Come nella nostra tradizione si chiuderà il pomeriggio con i gustosi cibi e vini offerti dalle associate.

*** Come arrivare alla Cascina Bigliona, via Bigliona 43, Terranova: uscita Casale nord, girare a sinistra (per Mortara) e arrivo a Terranova. Dopo le prime case sulla destra c'è un giardino pubblico, curva a destra a gomito in via Bigliona ed in fondo c'è la Cascina Bigliona.**

Con i più cordiali saluti.

Maria Teresa Bausone
Presidente

Pedalando tra Storia e Natura
Città di Terranova
26 maggio 2013

8.30 Ritrovo a Terranova al Centro Sportivo Dario

8.30 Partenza Centro Incontro Dario

10.15 Storia e Catalogo della zona con percorso culturale

11.30 Museo e Parco della Villa del Faro

12.00 Cena nella Chiesa di Santa Maria

12.30 - 13.30 Momento conviviale presso EMS di Villa del Faro Centro Sportivo Dario

14.00 - 15.00 Attività per tutti ed esibizione Biglietti Anziani al Centro Sportivo Villa del Faro

16.30 Ritorno in città

18.30 - 19.30 Mercato di prodotti tipici al Centro Sportivo Villa del Faro

Ufficio del Turismo - Via Garibaldi 2, tel. e fax 0131 431511
Ufficio Informativo e prenotazioni: 0131 431511/12

Partecipazione dalla 10.00 alle 17.00. La tariffa di iscrizione è di 30 euro. Quota di iscrizione per le donne impegnate in agricoltura è di 30 euro.

Per informazioni e prenotazioni: 0131 431511/12

Partecipazione gratuita per le donne impegnate in agricoltura



NOTIZIARIO

SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

Quasi metà dei pensionati prende meno di 1.000 euro

L'Istat comunica che nel 2011 quasi la metà dei pensionati, il 44,1% del totale, riceve redditi da pensione per un importo mensile inferiore a 1.000 euro. Per il 13,3% le prestazioni non superano i 500 euro.

Nel 2011 i pensionati sono 16,7 milioni, circa 38.000 in meno rispetto al 2010; in media ognuno di essi percepisce 15.957 euro all'anno (tenuto conto che, in alcuni casi, uno stesso pensionato può contare anche su più di una pensione).

Le donne rappresentano il 52,9% dei pensionati e perce-

piscono assegni d'importo medio inferiori del 30,5% rispetto a quanto ricevuto dagli uomini.

Contributi colf 2013

Dal 2013 ai rapporti di lavoro a tempo determinato – compresi quelli di lavoro domestico – viene applicato un contributo addizionale a carico del datore di lavoro pari all'1,40% della retribuzione imponibile ai fini previdenziali (retribuzione convenzionale).

Ciò ha determinato due diverse tabelle contributive, una per i rapporti di lavoro a tempo indeterminato, senza contributo addizionale, e l'altra, per i rapporti di lavoro a tempo determinato, comprensiva del contributo addizionale.

CUD e certificato di pensione (ObisM): stampa gratuita al Patronato

L'Inps da quest'anno non manda più a casa il certificato di pensione (modello ObisM) e la certificazione dei redditi (modello CUD). Il Patronato Enapa, in collegamento telematico con l'INPS, stampa gratuitamente questi documenti. Basta presentarsi con un documento d'identità.

 Confagricoltura
Alessandria

Rispecchiamo le tue esigenze

 **C.A.A.F.**
CONFAGRICOLTURA PENSIONATI SRL

 **ENAPA**

Sede	Indirizzo	Telefono	E-mail
Alessandria (C.A.A.F.)	Via Trotti 122	0131.43151	fiscale@confagricolturalessandria.it
Alessandria (ENAPA)	Via Trotti 120	0131.263845	enapa@confagricolturalessandria.it
Acqui Terme	Via Monteverde 34	0144.322243	acqui@confagricolturalessandria.it
Casale M.to	C.so Indipendenza 63b	0142.452209	casale@confagricolturalessandria.it
Novi Ligure	Via Isola 22	0143.2633	novi@confagricolturalessandria.it
Tortona	Piazza Malaspina 14	0131.861428	tortona@confagricolturalessandria.it

I nostri uffici sono aperti al pubblico dalle 8.30 alle 12.30
www.confagricolturalessandria.it

 **C.A.A.F.**
CONFAGRICOLTURA PENSIONATI SRL

 **ENAPA**



NOTIZIARIO

SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

Bonus energia e gas

Il BONUS GAS è una riduzione sulle bollette del gas riservata alle famiglie a basso reddito e numerose. Il Bonus è stato introdotto dal Governo e reso operativo dalla delibera ARG/gas 88-09 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas. Hanno diritto a usufruire dell'agevolazione quei clienti domestici che utilizzano gas naturale con un contratto di fornitura diretto o con un impianto condominiale se il loro indicatore ISEE non è superiore a 7.500 euro. Nel caso di famiglie numerose (con più di 3 figli a carico), l'ISEE non deve invece superare i 20.000 euro.

Il BONUS ENERGIA ha l'obiettivo di sostenere le famiglie in condizione di disagio economico, garantendo loro un risparmio sulla spesa annua per energia elettrica.

Il bonus energia è previsto anche nei casi in cui una grave malattia imponga l'uso di apparecchiature elettrodomestici indispensabili per il mantenimento in vita. Il bonus energia elettrica è uno "sconto" applicato con una compensazione sulla fattura dell'energia elettrica. Ne hanno diritto i soggetti intestatari di



una fornitura elettrica utilizzata per uso domestico nella propria abitazione di residenza.

Il bonus energia elettrica può essere erogato:

In presenza di un disagio economico

- l'utente richiedente deve essere l'intestatario della fornitura elettrica ad uso domestico e utilizzata nella propria abitazione di residenza;

- l'indicatore ISEE deve avere un valore non superiore a 7.500 euro; tale limite si eleva a 20.000 euro nel caso in cui il nucleo familiare abbia 4 o più figli fiscalmente a carico;

- la potenza impegnata non deve superare i 3 Kilowatt se i residenti nell'abitazione sono fino a 4; tale limite si eleva fino a 4,5 Kilowatt per un numero di residenti superiore a 4.

In presenza di un disagio fisico

- l'utente richiedente deve essere l'intestatario della fornitura elettrica ad uso domestico utilizzata nella propria abitazione di residenza;

- l'utente richiedente o uno dei componenti del nucleo familiare deve trovarsi in condizioni di salute tali da richiedere l'utilizzo di una apparecchiatura elettromedicale necessaria al mantenimento in vita. Le gravi condizioni di salute devono essere certificate dalla ASL con apposito modulo.

I due bonus sono cumulabili se ricorrono i requisiti.

I nostri operatori provvedono gratuitamente ad assistere nella compilazione dell'istanza.

Invalidità civile: visite di revisione

I soggetti in possesso di un verbale di invalidità civile (sordità civile, cecità, handicap ai sensi della legge n.104/1992) che riporti una data di scadenza per revisione ma non titolari di prestazione economica devono provvedere, con congruo anticipo, a presentare all'INPS domanda di revisione.

Gli interessati sono coloro che hanno ricevuto un verbale sanitario con revisione e si trovano in una delle seguenti situazioni:

- la percentuale di invalidità riconosciuta è inferiore al 74%
- la percentuale di invalidità riconosciuta è almeno pari al 74% ma, in assenza dei previsti requisiti socioeconomici, la prestazione economica non è stata liquidata
- risultano fruitori dei benefici previsti dall'art. 3 commi 1 e 3 della legge 104/1992 direttamente e/o tramite i propri familiari.

In assenza di domanda di revisione i benefici di ogni natura che discendono dal verbale sanitario decadono a partire dalla data di scadenza per revisione.

Per la domanda di revisione non è necessario inviare preventivamente il certificato medico. È sufficiente inoltrare con modalità telematica l'apposita istanza, avvalendosi dell'assistenza del Patronato.

Verifica sulla quattordicesima pagata nel 2010

L'Inps rende noto di aver effettuato i controlli sui redditi 2010 dei pensionati che hanno percepito la cosiddetta quattordicesima, la somma aggiuntiva ai sensi dell'art. 5 l. 127/2007 e di procedere, a seguito della verifica, a recuperare le somme indebitamente corrisposte.

L'Inps prende in considerazione il reddito da pensione relativo all'anno 2010, memorizzato nel casellario centrale pensioni, mentre per i redditi diversi da pensione, è stato valutato il reddito del 2010, nel caso di prima concessione; il reddito del 2009, nel caso di concessione successiva alla prima.



I conguagli a credito sono stati posti in pagamento con la mensilità di aprile 2013.

Il recupero delle somme erogate indebitamente avverrà con trattamento mensile a partire dalla pensione di giugno 2013 e ripartita in 36 rate.

Le spese per l'impianto fotovoltaico si meritano la detrazione Irpef

Le spese di acquisto e di realizzazione di un impianto fotovoltaico diretto alla produzione di energia elettrica sono detraibili dall'Irpef in quanto interventi "relativi alla realizzazione di opere finalizzate al conseguimento di risparmi energetici con particolare riguardo all'installazione di impianti basati sull'impiego delle fonti rinnovabili di energia".

La precisazione dell'Agenzia delle Entrate è arrivata con la risoluzione n. 22/E del 2 aprile dopo

che il Ministero dello Sviluppo economico - interpellato dall'Agenzia delle Entrate per chiarire se il risparmio energetico possa essere inteso solo come riduzione dei consumi ovvero, altresì, quale risparmio elettrico derivante dal minor assorbimento di energia elettrica dalla rete esterna per effetto dell'utilizzo dell'impianto fotovoltaico - ha confermato tale conclusione e spiegato che, maggiore è la quota di energia rinnovabile, più basso è l'indice di prestazione energetica (energia primaria consumata per mq all'anno) e, dunque, migliore è la classe energetica dell'edificio.

In base a tale principio, la realizzazione di impianti a fonti rinnovabili è equiparata a tutti gli effetti alla realizzazione di interventi finalizzati al risparmio energetico, in quanto entrambe le soluzioni determinano una riduzione dei consumi da fonte fossile.

In merito alla documentazione attestante il conseguimento di risparmi energetici da fonte fotovoltaica, è sufficiente conservare la documentazione comprovante l'avvenuto acquisto e installazione dell'impianto a servizio di un edificio residenziale, mentre non è necessaria una specifica attestazione dell'entità del risparmio energetico derivante dall'installazione dell'impianto fotovoltaico.

Quanto già precisato sull'attestazione del risparmio energetico non esime, comunque, i soggetti che intendono avvalersi della detrazione in questione dal conservare le abilitazioni amministrative richieste dalla vigente legislazione edilizia.

Circa la convivenza della detrazione in esame con il meccanismo dello scambio sul posto, il ministero in base alla normativa e considerando, altresì, che lo

scambio sul posto è un meccanismo che realizza la riduzione dell'assorbimento dell'energia dalla rete, ritiene che lo stesso sia sommabile alla detrazione fiscale in questione e che conclusioni analoghe possano essere raggiunte anche con riferimento al ritiro dedicato.

Resta inteso che, per beneficiare della detrazione in esame, volta a favorire il recupero del patrimonio edilizio abitativo in relazione a unità immobiliari residenziali, l'installazione di un impianto fotovoltaico diretto alla produzione di energia elettrica deve soddisfare i bisogni energetici dell'abitazione (usi domestici, illuminazione, alimentazione di apparecchi elettrici, ecc.) e quindi l'impianto deve essere posto direttamente al servizio dell'abitazione dell'utente.

Pagina a cura di **Marco Ottone**

Entro il 30 giugno PEC per tutte le aziende

Le imprese individuali attive sono tenute, entro il 30 giugno 2013, ad attivare e depositare presso l'ufficio del registro delle imprese competente il proprio indirizzo di posta elettronica certificata, mentre le aziende agricole individuali che presentano la domanda di prima iscrizione al registro delle imprese hanno l'obbligo di indicare immediatamente il proprio indirizzo PEC.

Confagricoltura Alessandria offre la propria professionalità e la propria struttura per effettuare il servizio di attivazione e gestione della PEC - Posta Elettronica Certificata.

Gli associati interessati al nuovo servizio di attivazione della PEC (Posta Elettronica Certificata) si potranno rivolgere allo sportello presente in ogni Ufficio Zona al fine di ottenere tutte le informazioni sulle condizioni di attivazione e sul servizio aggiuntivo di gestione della stessa casella PEC.

Gli ortofrutticoli IV gamma scontano l'IVA al 4%

Con la risoluzione n. 23/E dell'8 aprile 2013, in risposta ad un'apposita richiesta di consulenza giuridica, l'Amministrazione finanziaria ha chiarito che alle cessioni dei prodotti ortofrutticoli di IV gamma, anche misti, deve essere applicata l'aliquota IVA del 4%.

In particolare l'Agenzia delle Entrate ha esposto il caso di un'impresa che presenta sul mercato prodotti quali "insalate assortite" che, oltre all'ortofruttilo fresco di IV gamma, contengono anche altri ingredienti di natura vegetale (non freschi o secchi, ad es. crostini, noci, olive, ecc.) e/o di natura non vegetale (es. formaggio, salumi, ecc...).

L'impresa, in conformità a quanto previsto con circolare n. 32/E del 14 giugno 2010, ha richiesto ed ottenuto dall'Agenzia delle Dogane la corretta classificazione del prodotto commercializzato per cui è stato stabilito che le insalate di IV gamma debbano essere classificate nell'ambito del Capitolo 7 (ortaggi o legumi, piante, radici, tuberi mangerecci) in ragione del carattere essenziale determinato dall'elemento ortofruttilo che prevale sugli altri (noci, formaggi, tonno, ecc.). Inoltre, ogni singola insalata considerata, sempre in base al medesimo principio del carattere essenziale, dovrà essere classificata in relazione alla tipologia di elemento ortofruttilo prevalente.

La campagna 2013 delle dichiarazioni fiscali è nel pieno

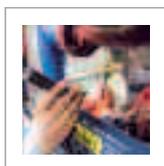
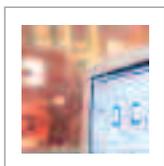
Si ricorda a tutti gli associati di recarsi presso i nostri Uffici per la predisposizione delle dichiarazioni fiscali relative all'anno 2012 e al calcolo IMU relativo all'anno 2013, anche sulla base delle ultime novità in materia.

Tramite il Modello 730 i dipendenti e pensionati potranno ottenere il rimborso delle imposte con accredito diretto nella busta paga o pensione. Il Modello Unico invece è riservato alle imprese che sono obbligate alla presentazione della dichiarazione Iva.

I nostri Uffici sono a disposizione per qualsiasi informazione in merito.

Restiani

GAND'A



sicurezza_competenza_efficienza
innovazione_ecologia_economicità

tanti buoni motivi per scegliere il leader
nella gestione del calore

Servizio a cura di
Mario Rendina

Vademecum

Certificazione di malattia e visite mediche di controllo

La Direzione Provinciale dell'Inps, di concerto con l'ASL e l'Ordine Provinciale dei Medici, ha preparato un "Vademecum" informativo ed indicativo, utile per i medici curanti e per i lavoratori e quindi, per i datori di lavoro. Tale documento rappresenta in modo chiaro, preciso e semplice le indicazioni e i comportamenti che devono attuare sia il medico, sia il datore di lavoro, sia il lavoratore, in caso questi cada in malattia.

Si riporta qui di seguito il "Vademecum" composto da una parte informativa generale del certificato di malattia e un avviso ai lavoratori, ai quali è rilasciato il certificato di malattia, così pure una parte indicativa per i medici curanti.

COME OTTENERE IL CERTIFICATO DI MALATTIA

Per ottenere il certificato di malattia occorre rivolgersi:

- ☞ al medico curante nei giorni feriali;
- ☞ alla guardia medica nei giorni festivi e prefestivi (solo per i giorni prefestivi e festivi);
- ☞ alle strutture ospedaliere per le giornate di ricovero e per quelle in cui è stata eseguita una prestazione di pronto soccorso.

IL CERTIFICATO DI MALATTIA TELEMATICO

Il certificato di malattia è trasmesso per via telematica dal medico curante. Il lavoratore richiede al medico il numero di protocollo identificativo del certificato inviato per via telematica. In aggiunta, può richiedere copia cartacea del certificato telematico e dell'attestato di malattia.

Il lavoratore ha l'obbligo di verificare i dati relativi al proprio domicilio, fornendo al medico anche l'indirizzo di reperibilità, se diverso da quello di residenza, per le eventuali visite di controllo. La responsabilità circa la correttezza di queste informazioni ricade unicamente sul lavoratore. L'indirizzo errato o incompleto sul certificato non sono motivo di giustificazione per il lavoratore, in caso di visita di controllo non effettuata per questa ragione.

Con l'invio telematico del certificato di malattia il lavoratore non ha più l'obbligo di trasmettere l'attestazione di malattia al proprio datore di lavoro e all'INPS.

Rimane l'obbligo di segnalare tempestivamente al datore di lavoro la propria assenza temporanea (nel corso del periodo di malattia) e l'indi-



rizzo di reperibilità, qualora diverso dalla residenza o dal domicilio abituale.

IL CERTIFICATO DI MALATTIA CARTACEO

Ai medici di base non è più consentito il rilascio della certificazione cartacea per la malattia dei lavoratori dipendenti: fanno eccezione i casi in cui la rete internet sia indisponibile ed il medico non possa utilizzare il servizio di call center. Attualmente la certificazione cartacea è ancora consentita ai medici di guardia medica ed alle strutture di ricovero (ospedali e strutture convenzionate).

Se il certificato è rilasciato in forma cartacea, il lavoratore deve trasmettere entro due giorni lavorativi dal rilascio:

- ☞ il certificato medico all'INPS, se appartiene alle categorie per le quali l'INPS eroga l'indennità di malattia;
- ☞ l'attestazione (copia del certificato

senza dati sanitari sensibili) al proprio datore di lavoro, pubblico o privato.

Per quanto riguarda l'INPS, la certificazione può essere consegnata direttamente agli sportelli, oppure spedita con raccomandata (la data di spedizione è quella del timbro postale). Per i certificati spediti o consegnati oltre il limite dei due giorni lavorativi successivi al rilascio si perde il diritto all'indennità di malattia per i giorni di ritardo.

TRASFERIMENTO ALL'ESTERO DURANTE LA MALATTIA

Il lavoratore in malattia si può trasferire all'estero, durante il periodo in cui si percepisce l'indennità, solo per fruire di un trattamento medico ed assistenziale ritenuto migliore; per fare ciò, occorre chiedere l'autorizzazione a trasferirsi al medico dell'INPS o dell'ASL. Nel caso in cui l'autorizzazione per spostamenti in ambito UE venga rilasciata dalle ASL (su mod. E112), il lavoratore dovrà fornire all'INPS e al datore di lavoro la predetta autorizzazione. Il medico INPS valuterà se esistono effettivamente le ragioni per il trasferimento.

Segue sul prossimo numero

Pratiche di successione

Si rammenta agli associati e ai loro familiari che presso l'Ufficio Fiscale in Sede e i nostri Uffici Zona il personale svolge tutte le pratiche relative alle successioni. Per informazioni telefonare agli Uffici stessi.



Trattori con motori EURO 3

Zetor



RASTELLI

TELAIO DI PROTEZIONE OMOLOGATO PER OGNI TIPO DI TRATTORE



GASPARDO




Spandiconcime con dosatore brevettato

Appalti di opere e servizi

Riprendiamo l'argomento trattato a pagina 6 del numero scorso de L'Aratro sulla riforma del lavoro c.d. "Fornero" che ha introdotto alcune modifiche anche in materia di responsabilità solidale negli appalti, prevedendo la possibilità per i contratti collettivi nazionali di lavoro di individuare metodi e procedure di controllo e di verifica della regolarità complessiva degli appalti che possono liberare il committente dalla responsabilità solidale.

La riforma del lavoro prevede che il committente imprenditore o datore di lavoro sia sempre responsabile e quindi può essere convenuto in giudizio unitamente all'appaltatore e agli eventuali subappaltatori.

È bene precisare che il contratto di appalto è "il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compito di eseguire un'opera o di un servizio a fronte di un corrispettivo in denaro".

Il committente è obbligato in solido:

a) con l'appaltatore ed eventuali subappaltatori

b) nel limite temporale di due anni dalla cessazione dell'appalto, con esclusione delle sanzioni civili di cui risponde solo il responsabile dell'inadempimento.

Il Ministero del Lavoro (Circ. n. 5/2011) chiarisce che "il limite temporale di due anni si riferisce sia all'azione del lavoratore, creditore delle somme dovute a titolo di retribuzione, che degli Istituti, creditori delle somme dovute a titolo di contributi e premi assicurativi, fermo restando, in questo ultimo caso, l'ordinaria prescrizione quinquennale prevista per il recupero contributivo nei confronti del datore di lavoro inadempiente". Inoltre, il Ministero precisa che con il termine "lavoratori" si intendono sia i lavoratori subordinati che gli altri soggetti impiegati nell'appalto con diverse tipologie contrattuali (collaboratori a progetto, associati in partecipazione) e che il regime di responsabilità opera a tutela di tutti i lavoratori impiegati in un determinato appalto e nell'eventuale subappalto e, pertanto, anche nei confronti dei lavoratori "in nero", ovvero coloro che non risultano dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria.

c) alle retribuzioni, compreso il trattamento di fine rapporto (TFR)

d) ai contributi previdenziali (INPS)

e) ai premi assicurativi (INAIL)

dovuti in rapporto al periodo di esecuzione del contratto di appalto.

zione del contratto di appalto.

La responsabilità solidale riguarda le ritenute sul lavoro dipendente e l'IVA dovuta dal subappaltatore per le prestazioni effettuate nel rapporto di subappalto.

Avvertenza: il committente non deve provvedere al pagamento del corrispettivo in favore dell'appaltatore se quest'ultimo non documenta che quanto dovuto all'Erario e all'IVA, all'INPS, all'INAIL, al lavoratore è stato correttamente versato da lui stesso e dagli eventuali subappaltatori.

L'Agenzia delle Entrate (Circolare n. 40/E dell'8 ottobre 2012) chiarisce che l'attestazione degli avvenuti versamenti "può" consistere anche in una dichiarazione sostitutiva - resa ai sensi del DPR n. 445/2000 - con cui l'appaltatore/subappaltatore attesta l'avvenuto adempimento degli obblighi richiesti dalla disposizione.

Nello specifico la dichiarazione sostitutiva, precisa la circolare, deve:

- indicare il periodo nel quale l'IVA relativa alle fatture concernenti i lavori eseguiti è stata liquidata, specificando se dalla suddetta liquidazione è scaturito un versamento di imposta, ovvero se in relazione alle fatture oggetto del contratto è stato applicato il regime dell'IVA per cassa oppure la disciplina del reverse charge;
- indicare il periodo nel quale le ritenute sui redditi di lavoro dipendente sono state versate, mediante scomputo totale o parziale;
- riportare gli estremi del modello F24 con il quale i versamenti dell'IVA e delle ritenute non scomputate totalmente o par-

zialmente sono stati effettuati;

- contenere l'affermazione che l'IVA e le ritenute versate incluso quelle riferibili al contratto di appalto/subappalto per il quale la dichiarazione viene resa;

- il committente che effettua il pagamento del corrispettivo all'appaltatore senza attendere l'esibizione dei documenti attestanti la correttezza dei versamenti IRPEF e IVA da parte dell'appaltatore stesso e degli eventuali subappaltatori è punito con una sanzione amministrativa pecuniaria da 5.000 a 200.000 euro.

L'obbligo di acquisire la documentazione di cui sopra si applica agli appalti e subappalti stipulati dopo il 12 agosto 2012 (entrata in vigore L. 134/2012) e per i pagamenti effettuati dopo l'11 ottobre 2012 (60 giorni dopo l'entrata in vigore della norma).

Modifiche al lavoro occasionale accessorio (voucher)

L'INPS con Circolare n. 49 del 29 marzo 2013 ha fornito indicazioni operative in materia di lavoro occasionale accessorio (voucher) a seguito delle modifiche introdotte dalla riforma "Fornero" e dalla L. 134/2012 ed alla luce anche delle circolari del Ministero del lavoro n. 18/2012 e n. 4/2013.

Nel merito, per quanto riguarda il settore agricolo, la circolare INPS, ribadisce che:

❁ le imprese agricole con volume di affari superiore a 7.000 euro annui possono avvalersi di prestazioni occasionali accessorie rese da pensionati e da studenti con meno di 25 anni di età (non più da casalinghe) per lo svolgimento di attività agricole di carattere stagionale;

❁ i produttori agricoli con volume di affari non superiore a 7.000 euro annui possono invece avvalersi di prestazioni occasionali accessorie rese da qualunque soggetto (purché non iscritto l'anno precedente negli elenchi anagrafici dei lavoratori agricoli) per lo svolgimento di attività agricole anche di carattere non stagionale;

❁ i compensi del prestatore non possono superare complessivamente (e non più con riferimento a ciascun committente) i 5.000 euro annui; è consigliabile, al fine di limitare il rischio sanzionatorio, che il committente si faccia rilasciare apposita dichiarazione di responsabilità da parte del prestatore in ordine al mancato superamento, anche con altri committenti, del limite di 5.000 euro nell'anno solare;

❁ l'ulteriore limite di 2.000 euro nel corso dell'anno solare percepibili da ciascun prestatore qualora il committente sia un imprenditore commerciale o un professionista, non si applica alle imprese agricole;

❁ i voucher di 10 euro in agricoltura possono anche non rispettare il criterio di equivalenza "un voucher = 1 ora di lavoro", purché le ore di lavoro del prestatore occasionale siano retribuite con un numero di voucher che garantisca il rispetto della retribuzione oraria prevista dalla contrattazione collettiva di riferimento.

❁ i voucher, numerati progressivamente e datati, non devono

essere necessariamente spesi entro 30 giorni dal loro acquisto, ma anche in un periodo successivo.

Oltre a ribadire aspetti già noti, alla luce delle precedenti circolari ministeriali, l'INPS fornisce le seguenti precisazioni aggiuntive:

- per l'anno 2013 le imprese agricole possono avvalersi di prestazioni occasionali accessorie rese da soggetti che percepiscono prestazioni integrative del salario o di sostegno al reddito, nel limite economico di 3.000 euro complessivi nell'anno solare;

- i limiti di reddito relativi al lavoro occasionale accessorio (5.000, 3.000 e 2.000 euro) debbono intendersi come importo netto, corrispondenti, quindi, ad un lordo rispettivamente di 6.666, 4.000 e 2.666 euro;

- nell'ambito di applicabilità del regime transitorio sono ricompresi non solo i voucher acquistati prima del 18 luglio 2012 (data di entrata in vigore del nuovo regime), ma anche quelli acquistati successivamente con riferimento a prestazioni di lavoro occasionale accessorio per le quali il committente ha provveduto ad effettuare la comunicazione di avvio della prestazione di lavoro accessorio prima della suddetta data (18 luglio 2012); in tal caso continueranno ad operare tutte le precedenti disposizioni in materia di lavoro occasionale accessorio con riguardo sia gli ambiti soggettivi ed oggettivi di applicazione e sia ai limiti economici, senza vincoli di parametrizzazione oraria. Il regime transitorio non potrà comunque protrarsi oltre il 31 maggio 2013 (data entro la quale i voucher già acquistati al 18 luglio 2012 debbono essere utilizzati);

- con riferimento ai voucher cartacei distribuiti dalle strutture operative dell'INPS, la dichiarazione preventiva di inizio prestazione dovrà essere effettuata direttamente all'Istituto tramite i canali consueti (sito istituzionale, contact center integrato o sede) e non più con l'invio del fax all'INAIL (al riguardo l'INPS e INAIL le forniranno le opportune indicazioni operative).

Gli addetti al servizio paghe degli Uffici Zona di Confagricoltura sono a disposizione degli associati per eventuali ulteriori informazioni.

CAVALLI
IRRIGAZIONE - MACCHINE AGRICOLE

Via Cairoli, 21 15045 SALE (AL) Tel. e Fax 0131.84132

IMPIANTI COMPLETI PER IRRIGAZIONI E

TUBAZIONI SOTTERRANEE IN PVC

**POZZI TRIVELLATI E PRATICHE
PER AUTORIZZAZIONI**

VENDITA E ASSISTENZA POMPE

VERTICALI E SOMMERSE

caprari

Dal 1949
tutto per
l'irrigazione



IRRIGATORI SEMOVENTI RM

MOTOPOMPE
DI QUALSIASI
POTENZA



Denuncia di infortunio on line: obbligo dal 1° luglio 2013

Si informano le aziende associate assuntrici di manodopera che la denuncia/comunicazione di infortunio è l'adempimento al quale è tenuto il datore di lavoro nei confronti dell'INAIL in caso di infortuni sul lavoro dei lavoratori dipendenti o assimilati soggetti all'obbligo assicurativo, per i quali siano prognosticati non guaribili entro tre giorni escluso quello dell'evento. L'invio della denuncia-comunicazione consente, per gli infortuni con la predetta prognosi, di assolvere contemporaneamente sia all'obbligo previsto a fini assicurativi che all'obbligo previsto a fini statistico/informativi.

Ora a decorrere dal 1° luglio 2013 la denuncia/comunicazione di infortunio deve essere trasmessa all'INAIL esclusivamente in via telematica.

Si riportano qui di seguito alcune semplici ed utili indicazioni, al fine di evitare sanzioni



per la mancata osservazione delle disposizioni di legge.

SEDE INAIL COMPETENTE

La sede competente a trattare il caso di infortunio è quella nel cui territorio l'infortunato ha stabilito il proprio domicilio.

OBBLIGHI DEL LAVORATORE

Il lavoratore è obbligato a dare immediata notizia al datore di lavoro di qualsiasi infortunio gli accada, anche se di lieve entità; non ottemperando a tale obbligo e nel caso in cui il datore di lavoro non abbia comunque provveduto all'inoltro della denuncia/comunicazione nei termini di legge, l'infortunato perde il diritto all'indennità temporanea per i giorni ad esso antecedenti.

OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO

Necessariamente l'azienda datore di lavoro tra altro, deve dotarsi del prescritto registro infortuni che dovrà essere vidimato dall'Asl competente, su cui verranno annotati tutti gli elementi identificativi dell'infortunio.

Per gli infortuni occorsi alla generalità dei lavoratori dipendenti o assimilati, il datore di lavoro ha l'obbligo di inoltrare la de-

nuncia/comunicazione di infortunio entro due giorni dalla ricezione del certificato medico.

Il datore di lavoro è tenuto ad allegare copia del certificato medico qualora provveda alla denuncia/comunicazione di infortunio tramite compilazione del modulo cartaceo (possibilità prevista sino al 30 giugno p.v.). Qualora, invece, la trasmetta per via telematica, è sollevato dall'onere di invio contestuale del certificato medico (D.M. 15 luglio 2005).

Il datore di lavoro, al quale l'INAIL faccia pervenire la richiesta specifica del certificato medico, è tenuto a trasmettere tale certificazione.

Se la prognosi si prolunga oltre il terzo giorno escluso quello dell'evento, il datore di lavoro deve inoltrare la denuncia/comunicazione entro due giorni dalla ricezione del nuovo certificato medico.

In caso di infortunio mortale o con pericolo di morte, il datore di lavoro deve segnalare l'evento entro ventiquattro ore e con qualunque mezzo che consenta di comprovarne l'invio, fermo restando comunque l'obbligo di

inoltrare della denuncia/comunicazione nei termini e con le modalità di legge.

Per gli infortuni occorsi ai lavoratori autonomi del settore agricoltura, provvede il lavoratore autonomo sia per sé che per gli appartenenti al nucleo familiare costituenti la forza lavoro. Ove questi si trovi nella impossibilità di provvedervi direttamente, l'obbligo di denuncia nei termini di legge si ritiene assolto con l'invio del certificato medico da parte di tale lavoratore o del medico curante entro i previsti termini, ferma restando la necessità di inoltrare comunque la denuncia/comunicazione per le relative finalità assicurative.

Per gli infortuni prognosticati non guaribili entro tre giorni escluso quello dell'evento, il datore di lavoro deve inviare una copia della denuncia/comunicazione di infortunio all'Autorità locale di Pubblica Sicurezza.

SANZIONI

Il datore di lavoro deve indicare il codice fiscale del lavoratore. In caso di indicazione mancata oppure inesatta, è prevista l'applicazione di una sanzione amministrativa.

In caso di denuncia mancata, tardiva, inesatta oppure incompleta, è prevista l'applicazione di una sanzione amministrativa.

Se l'infortunio è occorso ad un lavoratore autonomo del settore artigianato e del settore agricoltura non è prevista alcuna sanzione amministrativa, ferma restando la perdita del diritto all'indennità di temporanea per i giorni antecedenti l'inoltro della denuncia.

Gli addetti al servizio paghe degli Uffici Zona di Confagricoltura sono a disposizione delle aziende associate per fornire gli eventuali ulteriori chiarimenti.

Pagine a cura di **Mario Rendina**



Il 18 marzo si è laureata con la votazione di 110 con lode e Dignità di Stampa a Genova presso la Facoltà di Architettura **ELENA BALOSSINO**, figlia del nostro associato della Zona di Alessandria Giuseppe Balossino di Quargnento, discutendo la tesi "Algorithm mythologies. Una ricognizione sul discorso architettonico, alla ricerca delle narrative emergenti nell'era del digitale" sul tema dei miti dell'architettura contemporanea.

Il presidente Luca Brondelli con il Consiglio Direttivo, il Consiglio di Zona di Alessandria, il direttore Valter Parodi con i collaboratori tutti, la Zona di Alessandria e la Redazione de L'Aratro si congratulano per l'eccellente risultato ottenuto.

Una stella matura pensando al futuro... e noi abbiamo le soluzioni per le vostre esigenze

EUROCAP
Prefabbricati in c.a.

Impianti fotovoltaici Certificazione e adeguamento sismico dei fabbricati Rifacimento coperture

Eurocap S.p.A.
S.S. 31 Loc. Fontanone - 15040 CASTELLETTO MONFERRATO (AL)
Telefono: +39 0131 237991 - Fax: +39 0131 233037

Info@eurocapspa.it www.eurocapspa.it

**Confagricoltura
Piemonte**



FEASR
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali

**REGIONE
PIEMONTE**

Attività di informazione anno 2012-2013 che è stata oggetto di richiesta di finanziamento sulla Misura 111.1 sottoazione B
Informazione nel settore agricolo del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte

Continua il Piano Verde per la conduzione aziendale

Prosegue il percorso del Piano Verde avviato dall'Assessorato all'Agricoltura nel 2011, il programma regionale per la concessione di contributi negli interessi su prestiti, strumento a sostegno delle imprese agricole per la realizzazione di investimenti materiali per la conduzione aziendale. Mentre precedentemente erano previsti due differenti procedimenti, le nuove disposizioni generali per la concessione di contributi negli interessi su prestiti per la conduzione aziendale prevedono di uniformare il sistema di calcolo, rendendo fisso il tasso di riferimento sia per quanto concerne le cooperative agricole (o le forme associate composte da almeno 5 imprenditori agricoli) sia per gli imprenditori agricoli singoli (o altre forme associate composte da meno di 5 imprenditori agricoli).



Il contributo regionale negli interessi sui prestiti per la conduzione aziendale è stato stabilito nell'1% per le imprese ubicate in zona di pianura o di collina e nell'1,5% per quelle

ubicate in zona di montagna. Il contributo è determinato nel 3% per gli imprenditori agricoli singoli e per le altre forme associate composte da meno di cinque imprenditori agricoli che, nel corso della campagna agraria in essere al momento dell'emanazione del bando, hanno subito danni da calamità naturali rientranti nelle zone e con le tipologie di danno individuate dalla Giunta regionale.

I bandi rimarranno aperti fino alla fine di maggio 2013. Lo stanziamento regionale, comprendendo la somma delle risorse impegnate per la cooperazione e per gli imprenditori agricoli singoli, è di oltre un milione di euro.

Per ulteriori informazioni rivolgersi agli Uffici Zona.

Cristina Bagnasco

**INSIEME,
per dare valore
alla tua IMPRESA**

UNIONEDI
www.unionedi.com

Il dr. **Davide Platti** è a disposizione degli associati su appuntamento (tel. **335.7305613**) presso la Sede di Confagricoltura Alessandria.

Per informazioni e per fissare appuntamenti si prega di contattare i referenti di Zona.

Paolo Castellano	Zona Tortona	Tel. 0131 661488
Piero Viscardi	Zona Alessandria	Tel. 0131 252945
Luca Businaro	Zona Acqui T. e Ovada	Tel. 0144 322243
Giovanni Passioni	Zona Cuneo Monf.	Tel. 0142 452202
Daniela Punta	Zona Nov Ligure	Tel. 0143 2833

Scadenza Domande PAC

Si ricorda a tutte le aziende interessate che il 15 maggio prossimo scadrà il termine perentorio per la presentazione delle Domande uniche di pagamento e delle domande PSR Misure agroambientali, nonché degli eventuali trasferimenti di titoli disaccoppiati.

Per perfezionare le domande è fondamentale avere un piano culturale aggiornato e validato.

Eventuali modifiche al piano culturale potranno comunque essere comunicate all'amministrazione con domande di modifica entro il 31 maggio e, esclusivamente in riduzione di richiesta premio, entro una data posteriore ancora da definire.

Si invitano le aziende, che per gravi ragioni non hanno potuto rispettare gli appuntamenti proposti, a contattare tempestivamente i nostri Uffici.

Ogni ulteriore ritardo non ci consentirà di garantire la presentazione delle domande senza penalizzazioni.

Roberto Giorgi

PER NOI IL TERRITORIO È UN VALORE.

Il territorio è un valore da custodire. Anche per una banca. Soprattutto per un Gruppo come Intesa Sanpaolo, che ha sempre avuto tra i propri obiettivi il legame con le Identità locali e l'attenzione alla qualità.

INTESA SANPAOLO
Vicini a voi.

LA CONSULENZA DI VALORE NASCE DAL TERRITORIO.

AGRIVENTURE. LAVORIAMO INSIEME ALLO SVILUPPO DELLA TUA IMPRESA AGRICOLA.

Per crescere, anche un'impresa agricola ha bisogno di precise strategie finanziarie. Per questo è nata Agriventure, una struttura specialistica che offre la sua collaborazione in modo da fornire alle aziende che operano nel settore dell'agribusiness una consulenza qualificata anche su servizi finanziari dedicati. Perché il territorio è una risorsa preziosa. E merita un grande sostegno.

AGRIVENTURE
AGRICOLTURA AGROINDUSTRIA AGRIBUSINESS

Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali dei prodotti/servizi e finanziamenti delle Banche del Gruppo Intesa Sanpaolo fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili presso le Filiali e sui siti internet delle medesime. L'accettazione delle richieste relative ai prodotti e servizi bancari e la concessione dei finanziamenti è soggetta all'approvazione da parte delle Banche del Gruppo.



FEASR
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali



Attività di informazione anno 2012-2013 che è stata oggetto di richiesta di finanziamento sulla Misura 111.1 sottoazione B
Informazione nel settore agricolo del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte

Nuovi limiti azotati per le aziende aderenti all'azione 214.1 nel 2013

Frumento Tenero, Riso e Melo: queste sono le colture interessate dalla riduzione dei limiti massimi di concimazione azotata ammessi nel 2013 dalle norme regionali attuative dell'agricoltura integrata (azione 214.1 del PSR, comunemente chiamata 2078).
Un po' di storia: i limiti di concimazione azotata nelle Misure agroambientali sono definiti cultura per cultura a livello regionale riducendo di almeno il 30% il quantitativo azotato "di base" valutato sulle normali concimazioni effettuate dalle aziende. Nella procedura di approvazione del PSR 2007-2013 presentata all'Unione Europea sono stati definiti i livelli massimi di concimazione azotata: naturalmente per ogni coltura è stata presentata la documentazione attestante che il livello massimo am-

messo era compatibile con la riduzione di almeno il 30% del livello "di base".

La Commissione Europea di valutazione del PSR piemontese ha ritenuto che la dimostrazione dei livelli "di base" non fosse sufficientemente autorevole per l'approvazione dei massimali di concimazione azotata previsti dal Programma di Sviluppo Rurale. Pertanto nel 2007 - primo anno di applicazione dell'attuale PSR - i livelli azotati sono stati ridotti per alcune colture, tra le quali Frumento Tenero, Riso e Melo.

La Regione Piemonte nel 2008 ha quindi riproposto alla Commissione Europea i propri livelli di concimazione suffragandoli con prove e dimostrazioni sia a livello sperimentale che a livello di singola azienda agricola. In attesa che le modifiche proposte venissero approvate, la Regione ha ammesso l'adozione da parte delle aziende aderenti alle misure di agricoltura integrata i maggiori limiti di concimazione azotata contenuti nel PSR per Frumento Tenero, Riso e Melo.

Questi livelli massimi sono stati utilizzati dalle aziende aderenti negli anni 2008-2009-2010-2011 e 2012. In tutti questi anni l'Unione Europea ha chiesto diverse volte chiarimenti e integrazioni, cui i funzionari regionali

hanno sempre risposto.

Ad oggi, però, non si registra nessuna approvazione dalla Commissione europea a quanto la nostra regione ha prodotto e richiesto: tutte le prove portate a dimostrazione delle tesi piemontesi non hanno convinto i commissari, tanto che durante un incontro tenutosi a Bruxelles lo scorso 5 febbraio i funzionari comunitari hanno richiesto ulteriori chiarimenti in merito.

Pertanto, prudenzialmente, la Regione Piemonte ha deciso di apportare riduzioni ai livelli massimi di concimazione azotata delle colture del Frumento Tenero, Riso e Melo:

Cultura	Limiti 2013	Limiti precedenti
Frumento Tenero	126	130
Riso	98	110
Melo	60	70

Se per Frumento Tenero la riduzione è pressoché trascurabile, per Riso e Melo, invece, ci troviamo di fronte a riduzioni consistenti (10%-15%).

A questo punto le aziende aderenti alle Misure agroambientali 2013 possono scegliere due opzioni: adeguarsi ai nuovi limiti oppure rispettare le linee tecniche in vigore fino al 2012 (livello più elevato); nel caso in cui



l'UE non approvasse le nostre ulteriori motivazioni alle aziende che volessero mantenere i limiti precedentemente in vigore saranno comminate riduzioni di premio che saranno calcolate, come si legge nella circolare regionale, "al livello più basso previsto dalle disposizioni in tema di riduzione dei pagamenti". Questo livello, che la Regione non ha voluto quantificare, dovrebbe essere il 5% del premio delle colture per le quali sono stati abbassati i limiti massimi di concimazione azotata ammessi.

A quanto è dato sapere saranno le aziende estratte a controllo a campione che dovranno dimostrare il rispetto dei nuovi limiti o il mantenimento dei precedenti: a queste ultime verranno applicate le penalità.

Pagina a cura di **Marco Visca**

BOLLETTINI FITOPATOLOGICI

Anche nel 2013 è ripresa l'attività dei nostri tecnici presso la Cooperativa Volpedo Frutta che prevede l'emanazione periodica di bollettini fitopatologici per la difesa delle colture frutticole. Sul nostro sito internet www.confagricolturalessandria.it sono pubblicati in tempo reale i bollettini man mano che vengono prodotti dai tecnici.

LINEE TECNICHE AGROAMBIENTALI

Nel nostro sito internet www.confagricolturalessandria.it è possibile consultare i disciplinari di produzione integrata obbligatori per le aziende che aderiscono all'azione 214.1 (la meglio nota 2078) del PSR che la Regione ha recentemente approvato.



CARNE DI CONIGLIO

Allevamento e Spaccio

VENDITA LETAME e COMPOST per orti, piante, giardini

Cavestro Marziano e Livio
Strada Ariara, 1 - VALENZA (AL) - Tel. 0131.951579

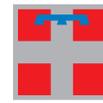


**Confagricoltura
Piemonte**



FEASR

Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali



**REGIONE
PIEMONTE**

Attività di informazione anno 2012-2013 che è stata oggetto di richiesta di finanziamento sulla Misura 111.1 sottoazione B
Informazione nel settore agricolo del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte

LA FLAVESCENZA DORATA DELLA VITE

Le emergenze degli ultimi anni anche nel 2013?

Negli ultimi tre/quattro anni abbiamo assistito a una gravissima recrudescenza delle infezioni di Flavescenza dorata.

La sua presenza si è fatta sentire, con tutte le sue drammatiche conseguenze di perdita di produzione e di moria delle viti – ancor più gravi quanto si tratta di nuovi impianti – anche in aree e su vitigni ove in passato era presente in modo sporadico e non invasivo.

Le tecniche di difesa adottate sono la lotta all'insetto vettore, il taglio delle vegetazione sintomatica (per ridurre le fonti di inoculo nel vigneto) e il successivo estirpo delle piante colpite.

Tutti gli sforzi compiuti dai viticoltori in tal senso sembra che non abbiano ottenuto nessun risultato, anzi, al contrario: sembra quasi che all'aumentato impegno dei viticoltori abbia corrisposto un aumento delle infezioni e delle piante colpite.

Lo scoramento e la tentazione di lasciar perdere le misure di lotta obbligatoria che dal 2000 sono in vigore e che sono sempre state rivolte al binomio trattamenti-estirpo pervade la maggior parte dei vignaioli.

D'altra parte è più di una sensazione il fatto che molti viticoltori non facciano quello che devono fare, sia a livello di trattamenti che a livello di pulizia nel vigneto della vegetazione sintomatica e di estirpo delle piante colpite.

Per non parlare del problema legato ai vigneti mal gestiti, abbandonati e alle viti presenti lungo fossi stradali e aree divenute, dopo anni di incuria, boschive, ove la vite è presente in modo molto abbondante e l'insetto vettore trova rifugio, alimento ed enormi possibilità riproduttive.

La ricerca, anche per i pochi mezzi a disposizione, ad oggi non sta fornendo mezzi da integrarsi con quelli disponibili che possano assicurare garanzie di successo per il contenimento della malattia.

Ma sul territorio si stanno moltiplicando iniziative volte al monitoraggio dell'insetto vettore e al contemporaneo studio delle sue attività biologica per poter affinare i mezzi di lotta. Insieme con questi aspetti legati alla lotta indiretta alla malattia, intervenendo sul suo vettore, sono in studio di campo anche mezzi di lotta diretti, volti a incrementare o indurre capacità di resistenza da parte della vite.

La nostra Associazione nell'ambito di un progetto di monitoraggio provinciale dell'insetto vettore sta collaborando con alcune Comunità Collinari del Casalese, con il Consorzio dell'Asti D.O.C.G., con il Consorzio Tutela del Gavi e con le altre Associazioni Agricole per monitorare in modo più efficace il territorio vitato provinciale per poter orientare gli interventi di difesa affinché i trattamenti insetticidi vengano effettuati in tempi e modi tali da massimizzarne l'efficacia.

Cosa significa? Innanzi tutto stabilire con la massima precisione – zona per zona – il momento ideale del trattamento contro le forme giovanili e successivamente contro gli adulti. Definire una data certa per il trattamento ha lo scopo di indirizzare tutti i viticoltori ad effettuare i trattamenti il più contemporaneamente possibile per ottenere risultati ideali. Trattare contemporaneamente e tutti insieme è condizione necessaria per organizzare un sistema di lotta efficiente ed efficace.

Quindi trattare l'insetto vettore della Flavescenza non come trattamento integrativo di quelli contro peronospora o oidio, ma specifico: peronospora o oidio possono ridurre la produzione di uva dell'anno o la sua qualità. La Flavescenza invece distrugge la vite che è il patrimonio che tutti dobbiamo salvaguardare. Questo significa adottare tecniche distributive dell'insetticida che consentano maggiori risultati, trattando tutti i filari, orientando il trattamento verso la parte basale della vite soprattutto il primo contro le forme giovanili, acidificare la miscela acqua/insetticida (specialmente le aziende biologiche che utilizzano il piretro naturale) e trattare verso sera o verso mattina su vege-

tazione asciutta e con atomizzatori in perfette condizioni operative, opportunamente tarati e registrati, salvaguardando il più possibile gli insetti pronubi. I vostri tecnici sapranno approfondire questi aspetti.

Infine ancora un accenno ai monitoraggi.

Come detto, monitorare la comparsa delle forme giovanili e degli adulti è la base per la realizzazione di una lotta efficace. In provincia di Alessandria questa attività sta intensificando di anno in anno.

Monitorare la presenza degli adulti significa appendere 3 trappole attrattive di colore giallo invischiate nel vigneto in diagonale e sostituirle ogni 15 giorni: le trappole vengono esaminate e gli Scafoidei adulti appiccicati alla trappola vengono contati. Questo lavoro deve protrarsi da fine giugno/inizio luglio a tutto ottobre.

In base alle catture è possibile definire l'ideale epoca per i trattamenti.

La necessità di trattare verrà segnalata sui bollettini del Condifesa oppure sui bollettini appositamente dedicati alla lotta all'insetto vettore redatti dai responsabili dei progetti specifici attivi nella nostra provincia.

Spiace rilevare che alcuni Comuni della nostra provincia non aderiscono al Condifesa: comunque anche in queste realtà viticole il monitoraggio verrà effettuato e verranno affissi bollettini per informare correttamente i viticoltori.

Per tutta questa attività sono indispensabili alcune collaborazioni:

- delle Amministrazioni Comunali per la sensibilizzazione delle aziende e le eventuali segnalazioni alla Regione di comportamenti non conformi (vedasi pagina seguente);

- dei viticoltori conduttori dei vigneti identificati per l'installazione delle trappole cui si chiede di cambiare le trappole ogni 15 giorni e di portarle nel luogo ove i tecnici delle associazioni si ritrovano per la lettura delle trappole e la redazione dei bollettini di intervento.

Occorre ribadire che contro la Flavescenza Dorata abbiamo una sola possibilità di successo: lavorare tutti insieme, ciascuno nel proprio ambito.

Da soli non si va da nessuna parte.

Marco Visca

Domande agroambientali

Come negli anni scorsi anche nel 2013 la scadenza delle domande agroambientali è prevista per il 15 maggio.

Dato l'andamento stagionale si consiglia di comunicare con la massima tempestività ogni variazione delle colture indicate durante gli incontri con i tecnici per l'aggiornamento del fascicolo, per poter provvedere alle variazioni del caso.



**Centrale del Latte
Alessandria e Asti**

www.centralelattealessandriaeasti.com





FEASR
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali



Attività di informazione anno 2012-2013 che è stata oggetto di richiesta di finanziamento sulla Misura 111.1 sottoazione B
Informazione nel settore agricolo del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte



NOVITÀ NORMATIVE F.D.

viste dai Decreti di Lotta Obbligatoria e dall'art. 18 ter della LR 63 del 12 ottobre 1978 (Misure di emergenza per la prevenzione e l'eradicazione di fitopatie ed infestazioni parassitarie);
- linee guida per l'introduzione nei regolamenti comunali di specifiche norme per la prevenzione e la lotta degli organismi nocivi.
Queste decisioni regionali finalmente forniscono ai Comuni le necessarie indicazioni sulle misure che essi stessi responsabilmente devono mettere in campo per prevenire la diffusione della malattia, per effettuare una più capillare vigilanza sul territorio e per verificare l'attuazione degli eventuali provvedimenti sanzionatori.

Nei confronti delle aziende alle quali venga dimostrata senza ombra di dubbio l'inadempienza alle norme obbligatorie dettate dal Decreto Ministeriale di Lotta Obbligatoria oltre alle esclusioni da ogni contributo economico potranno essere comminate anche le sanzioni amministrative dirette dal mancato rispetto delle norme che, si ricorda, ammontano:
- per il mancato estirpo intimato dalla Regione Piemonte a 0,30 euro per metro quadrato di vigneto con un minimo di 1.500 euro;
- per la mancata effettuazione dei trattamenti insetticidi da 200 a 1.200 euro.

M.V.

La Regione Piemonte ha assunto due delibere di rilievo riguardanti la lotta alla Flavescenza dorata della vite:
- l'esclusione da tutti i contributi economici in ambito agricolo a chiunque non rispetti le misure pre-

INFORMAZIONI Fata Assicurazioni Verde Sicuro Alessandria S.r.l. con unico socio



Ricordiamo che ogni tipo di esigenza assicurativa può essere risposta al nostro agente interno del Fata Assicurazioni - Verde Sicuro Alessandria Srl con unico socio, **Flavio Bellini**, il quale è a disposizione per fornire consulenze e preventivi gratuiti. Chiunque può quindi rivolgersi presso i nostri Uffici Zona e prenotare un appuntamento. La categoria degli agricoltori è da sempre il target di riferimento di Fata Assicurazioni, per cui una vasta gamma di prodotti è stata messa a punto sulla base delle sue specifiche esigenze. Un occhio di riguardo, specialmente in tempi di crisi, viene dato anche all'aspetto economico; dunque spesso si possono scoprire importanti opportunità di risparmio rispetto alle polizze assicurative in corso. L'Agenzia ha sede in via Trotti 116 ad Alessandria con apertura al pubblico dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 17.
**Per informazioni o appuntamenti:
0131.250227 e 0131.43151-2**

AVVERSITA' ATMOSFERICHE CAMPAGNA ASSICURATIVA 2013

con i contributi della Comunità
Europea e dello Stato Italiano



NON TI SEI MAI ASSICURATO CONTRO LE
AVVERSITA' ATMOSFERICHE?
C'E' UN'AGEVOLAZIONE SPECIALE PER TE.

A chi rivolgersi per assicurarsi

CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA
Via Trotti n. 122
15121 Alessandria
tel. 0131 43151-2
fax 0131 263842
e-mail info@confagricolturalessandria.it
sito internet www.confagricolturalessandria.it

CONDIFESA ALESSANDRIA
Corso IV novembre n. 44
15121 Alessandria
tel. 0131 52086
fax 0131 230880
e-mail segreteria@codial.it
amministrazione@codial.it
direzione@codial.it
sito internet www.codial.it

CONDIFESA CASALE MONFERRATO
Corso Indipendenza n. 30/A
15033 Casale Monferrato
tel. 0142 454281
fax 0142 457517
e-mail condifesa.casalemonferrato@asnacodi.it

GUAZZOTTI s.r.l.

PRODOTTI PER RISCALDAMENTO

- Servizio e
manutenzione
impianti servizi
- Prestazioni efficienti
il contributo
verso il risparmio



- VENDITA PRODOTTI PER RISCALDAMENTO, CARBURANTI E LUBRIFICANTI PER AUTOTRAZIONE ED AGRICOLTURA
- ASSISTENZA, CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
- ASSUNZIONE INCARICO "TERZO RESPONSABILE" (D.P.R. 412/93 - D.P.R. 551/99 e successive modifiche ed integrazioni)
- CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001: 2008 KI - 047290

VIA TOSCANINI, 2 - ALESSANDRIA - TEL. 0131-25.46.26

**Confagricoltura
Piemonte**



FEASR
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali

**REGIONE
PIEMONTE**

Attività di informazione anno 2012-2013 che è stata oggetto di richiesta di finanziamento sulla Misura 111.1 sottoazione B
Informazione nel settore agricolo del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte

Irrigazione di soccorso nei vigneti: non si tratta di forzatura



Il MiPAAF ha emanato in data 19 aprile una circolare attraverso la quale fornisce chiarimenti in merito alla pratica dell'irrigazione di soccorso. In Europa la viticoltura è tradizionalmente asciutta e nel pensiero comune l'irrigazione del vigneto è spesso associata ad una bassa qualità del vino e considerata una forzatura per aumentare la produzione, come effettivamente avviene in qualche caso. L'atteggiamento negativo verso questa tecnica agronomica, o

meglio la presunta contraddizione tra irrigazione e qualità, era dovuta, in passato, alla scarsa evoluzione della pratica irrigua che veniva effettuata per scorrimento o sommersione con l'utilizzo di grandi volumi d'acqua e finalizzata ad un sostanziale aumento quantitativo del raccolto. Queste tecniche sono state sostituite da impianti di irrigazione a goccia, anche in subirrigazione, e a spruzzo.

Per entrare nel merito della circolare, essa evidenzia come le mu-

tate caratteristiche del clima abbiano portato a modificare i concetti che hanno da sempre accompagnato la viticoltura europea e che sono stati sopra richiamati.

Viene sottolineato come in presenza di condizioni climatiche avverse sia opportuno ricorrere all'irrigazione di soccorso, in quanto questa pratica non si configura come una "forzatura" per aumentare le rese di produzione (stabilite dai disciplinari di produzione), ma come una tec-

nica volta a garantire la sopravvivenza dei vigneti e a salvaguardare la qualità delle produzioni. Viene pertanto espressamente affermato come l'irrigazione di soccorso sia applicabile anche nei riguardi di DOC e DOCG, i cui disciplinari di produzione non la contemplino espressamente, nel rispetto delle caratteristiche tecnico-produttive e qualitative, in particolare delle rese di produzione.

Pagina a cura di **Luca Businaro**

Premiazione dei Sorì i vigneti di Moscato più ripidi



Le vigne di Moscato esposte al sole sui crinali più impervi delle colline sono state premiate il 22 marzo a Canelli alla "Festa di Sorì, le vigne epiche del Moscato d'Asti DOCG". Sono stati consegnati i diplomi di merito a oltre 800 vignaioli che coltivano i vigneti di Moscato con oltre il 50% di pendenza. Per la prima volta in Piemonte si è riconosciuta la centralità del legame tra vite e viticoltore. Al convegno-premiazione canellese su questo tema e su altri che riguardano il mondo del moscato hanno parlato l'assessore regionale all'Agricoltura del Piemonte, **Claudio Sacchetto**, e i vertici del Consorzio dell'Asti che hanno confermato attenzione e progetti per una eno-filiera tra le più strategiche in Italia. Si è discusso anche del progetto Unesco che candida i paesaggi vitivinicoli piemontesi a Patrimonio dell'Umanità e di cui i Sorì del Moscato sono un tassello importante; di come gestire un patrimonio viticolo al riparo da patologie vecchie e nuove tutelandone l'integrità ambientale e geologica; di come valorizzarlo partendo dalle tradizioni e dalla storia.

AVVISO AI VITICOLTORI



Ricordiamo che i tecnici viticoli degli **Uffici Zona** e il responsabile vitivinicolo provinciale **Luca Businaro** sono a disposizione per fornire i seguenti servizi alle aziende interessate del comparto:

- tenuta dei registri di cantina (vinificazione, commercializzazione, imbottigliamento)
- compilazione dei manuali HACCP
- richieste di campionamento vino
- richieste di contrassegni di stato per imbottiglieri
- assistenza su questioni legate alla legislazione

Ricambi & Accessori
VERGANO

**NUOVO CONCESSIONARIO
BCS e MOTORI SUBARU**

BCS **SUBARU**
Rotary Industrial Products

Balma **FONTE** **GRAMMER** **PRECK**
WITERSCHIED

DOLMAR **COMET** **BONDIOLI & PAVESI** **OREGON**

ROSSI **FRANDENT** **FRISTER** **BELLOTTA**

15041 Altavilla Monferrato (AL)
Località Cittadella, 10 - Tel./Fax 0142.926166
info@verganoferramenta.it www.verganoferramenta.it

OCCASIONI

■ Vendo **porta blindata** in buono stato per casa di campagna a 200 euro. Cell. 339 6421827.

■ La ditta **Meridiana Foraggi** cerca un socio per sviluppare azienda agricola situata in Romania. Si dispone di 5000 metri quadrati di capannone, macchinari, alloggio e terreni. Cell 338 1235614.

■ **Privato affitta** 3 bilocali arredati dai 50 ai 100 metri quadri, molto ben rifiniti, entrata indipendente, senza spese condominiali, fermo autonomo, posto macchina, liberi nr. 2 unità immobiliari dalla fine di febbraio 2013 e nr. 1 unità immobiliare da fine marzo 2013. Tel. 334 3030000.

■ **Vendesi** 14 ettari di **diritti di reimpianto** vigneti, chiamare in ore ufficio 0142 933135.

■ Azienda agricola nel casalese **vende** circa 4.000 **pali di pino** usati, trattati e in buone condizioni con punta e confezionati su bancali. Varie lunghezze disponibili da 1,50 a 2,75 metri diametro 6/8 cm, acquisto minimo bacale da circa 200 pezzi. Chiamare ore ufficio 0142 933135 per quotazioni e visione.



■ La ditta **Meridiana Foraggi** acquista paglia sfusa sul campo e fieno loietto di nuovo raccolto. Cell 338 1235614.

■ **Vendesi:** Trattore agricolo Fiat 110.90 Dt: usato tenuto bene e perfettamente funzionante. Velocità 40 km orari, compreso di cabina originale. Anno 1989, 6000 ore di lavoro, 110 ch, 4 ruote motrici, trasmissione meccanica; Trattore agricolo Fiat 80.90: usato tenuto bene e perfettamente funzionante. Compreso di cabina originale. 2 ruote motrici; Trattore agricolo Fiat 640: usato tenuto molto bene e perfettamente funzionante con vetro frontale e 2 ruote motrici; Trattore agricolo Fiat 600: usato tenuto bene e perfettamente funzionante con roillar di sicurezza a norma di legge. 2 ruote motrici; Trattore agricolo Goldoni 654 Ot: usato tenuto molto bene e perfettamente funzionante. Compreso di caricatore frontale. Anno 1990, 2000 ore di lavoro, 65 ch, 4 ruote motrici, trasmissione meccanica; Mietitrebbia New-Holland 8060: usata tenuto bene e perfettamente funzionante. Compresa di cabina. Larghezza di taglio 3,60 m.; Caricaballe Omas GB/104: usato tenuto bene e perfettamente funzionante. Porta 104 balle di fieno, gomme buone. Omologato compreso di libretto di circolazione; Fresa usata Mailetti, larghezza 1,65 metri, spostabile e idraulica; Pressa raccogliitrice John-Deere 336 usata tenuta bene e perfettamente funzionante. Molto bella; Trattore d'epoca OM 45 funzionante; Trattore d'epoca Fergusson TN 20 a benzina; Trattore d'epoca OM 615 funzionante e bello. Bergaglio Giuseppe cell. 340 2579336 tel. 0143 487752.

■ **Affittasi alloggio** 1° piano: cucina, sala, due camere da letto in zona centrale di Spinetta Marengo in stabile nuovo (2011). Ottime rifiniture. Riscaldamento autonomo. Unica spesa condominiale pulizia scala (euro 12). **Alloggio** in Spinetta Marengo: corridoio centrale, cucina, sala, due camere da letto, cantina e garage. Serramenti nuovi in pvc. Liberi entrambi subito. Contattare la Sig.ra Ricci tel. 0131 387404 cell. 366 4593030.

■ **Vendesi trattore** New Holland mod.60-90 (hp200) con 800 ore accessorizzato con sollevatore e presa di forza anteriore. Cell. 339 3487017.

■ **Vendiamo Azienda Agricola** adibita ad agriturismo vicino a Canelli (AT) con 45.000 mq di terreno. ACE: F - IPEG: 295,3 Kwh/mq. Varie possibilità con prezzo interessante. Tel. 0141 856252.



■ **Affittasi** in Alessandria, via Ariosto, a cinque minuti dal centro, bi-locale di 40 mq circa arredato a nuovo, composto da cucina/soggiorno, camera da letto, bagno, ripostiglio e cantina. Possibilità box auto. Tel. 339 8287443 oppure 333 5366470.

■ **Vendo spandiconcime** localizzato a 4 file o 6 file bietole. Cell. 338 4806565.

■ **Vendesi** ad Alessandria, vicinanze Corso Roma, **alloggio** di 80 mq. con terrazzo di 20 mq. Cell. 339 6775705.

■ **Vendesi** in zona Borgo Cittadella **alloggio** composto da 3 vani con cucinino e bagno. Cantina e garage. Cell. 329 6670058.

■ **Vendesi** in Alessandria, Via Casalcermelli, **alloggio** di mq 90 circa composto da sala, cucina, tinello, una camera e servizi. Possibilità box auto. Gradevole giardino condominiale. Tel 338 8519491.

■ **Vendesi** in regione Boschi (Sezzadio) **abitazione** di circa 180 mq. disposta su 2 piani parzialmente da ristrutturare con ampio garage/ricovero attrezzi e 5.000 mq. di terreno attualmente adibito a parco. Prezzo interessante con possibilità di subentro mutuo. Per info cell. 349 1254795.

QUOTE SCONTATE DI ABBONAMENTO PER IL 2013



offre agli Associati un'eccezionale occasione per abbonarsi a tutte le riviste delle Edizioni L'Informatore Agrario S.r.l.



- **L'Informatore Agrario** settimanale, 50 numeri + supplementi a **80,00 euro** (anziché 99,50 euro)
- **MAD Macchine Agricole Domani** mensile, 10 numeri + supplementi a **52,00 euro** (anziché 64,00 euro)
- **Vita in Campagna** mensile, 11 numeri + supplementi a **40,00 euro** (anziché 47,00 euro)
- **Vita in Campagna** idem mensile + 4 supplementi trimestrali **Vivere la casa in campagna** a **47,00 euro**

cioè la rivista Vita in Campagna arricchita di 4 fascicoli stagionali interamente dedicati alla casa di campagna con un piccolo sovrapprezzo complessivo annuo di soli 7,00 euro

L'offerta è valida fino al 31 maggio 2013

Tali quote sono valide sia per la sottoscrizione di nuovi abbonamenti che per rinnovi

Abbonandovi direttamente presso i nostri uffici, vi saranno riservate le suddette quote scontate. Per aderire è sufficiente recarsi presso gli Uffici Zona di Confagricoltura Alessandria.

L'Amministrazione provvederà ad attivare l'abbonamento senza alcun ulteriore costo a vostro carico.

CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA
 VIA S. PIETRO 10 - 15100 ALESSANDRIA (AL)
 TEL. 0142 211111 - FAX 0142 211112
 WWW.CONFAGRICOLTURA.ALESSANDRIA.IT

Cambia in meglio, scegli il GPL!

rispetti l'ambiente e risparmi i tuoi soldi



GAS GPL RISCALDAMENTO
GASOLIO RISCALDAMENTO E AGRICOLO
CONSULENZA RISPARMIO ENERGETICO
Consulenza Gratuita per:

- riqualifica e trasformazione impianti di essiccazione cereali da Gasolio a GPL/Metano
- progettazione di impianti a gpl per il riscaldamento di serre
- progettazione di impianti a gpl per allevamenti

INFO:

pernici.alberto@panta.it
 Tel. 0373 3169556

Sede Legale

Bagnolo Cremasco (CR), S.S. 235 km.47+980
 Tel. 0373 235111 - Fax 0373 235156

Deposito di Pontestura (AL)

Tel. 0142 466103 - Fax 0142 466369

www.panta.it
 info@panta.it



MOL GROUP





SERIE 5 Deutz Fahr



CONSORZIO AGRARIO DEL PIEMONTE ORIENTALE
DA 86 ANNI AL SERVIZIO DEI PRODUTTORI AGRICOLI

È CONCESSIONARIO SAME-DEUTZ-FAHR
PER LA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

(CON ESCLUSIONE DELLE ZONE DI ACQUI TERME, OVADA, GAVI)

E PER LE PROVINCE DI: BIELLA - NOVARA - VERBANO CUSIO OSSOLA - VERCELLI

PUNTO VENDITA MACCHINE AGRICOLE E ATTREZZATURE DI ALESSANDRIA

Show-room Officina Vendita Assistenza Ricambi - Via Vecchia Torino 1 - Servizio Macchine, tel. 0131.201328

**MACCHINE AGRICOLE:
L'USATO SICURO
AL CONSORZIO AGRARIO**
SONO DISPONIBILI IN VISIONE PRESSO
LA NOSTRA SEDE DI ALESSANDRIA

